



L'ictus: un lungo percorso

L'ictus cerebrale rappresenta un enorme problema sanitario e sociale.

Dei 180.000 soggetti sopravvissuti annualmente all'ictus in Italia, la metà rimane affetto da vari gradi di disabilità.

L'evidenza scientifica e le linee guida internazionali e nazionali indicano che tali esiti possono essere sostanzialmente migliorati (efficacia ed efficienza) attraverso un approccio assistenziale e riabilitativo appropriato.



Life After Stroke

"In tutta l'Europa ci sono poche risorse per I bisogni e le necessità dei pazienti che hanno avuto un ictus. SAFE chiede a tutti I Paesi eropei di considerare di implementare leggi e direttive di supporto dopo l'ictus, assicurando un approccio olistico per affrontare le problematiche che si verificano nella vita dopo l'ictus, riconoscendo anche il ruolo delle famiglie e dei caregivers.

Riconoscendo il valore emotivo, pratico e finanziario per il supporto ai familiari, SAFE crede fortemente nel ruolo delle organizzazioni che possono avere un importante impatto lungo tutto il cammino che una persona percorre in caso di stroke.

Il sistema sanitario e governativo dovrebbe provvedere a dare un supporto per incrementare questa capacità".



Dopo un ictus .Ed ora? E poi?

Abitare: potrò tornare a vivere a casa mia? Se no, quali possibilità alternative di abitare ci sono? La mia abitazione richiede degli adattamenti?

Assistenza: di quanta assistenza ho bisogno? Chi mi curerà? Come si possono organizzare le cure? Quanto sostegno occorrerà a i miei congiunti? Come si può alleviare il loro compiti

Cure mediche: quando e da che medico si svolgeranno i controlli medici? Quali medicamenti dovrò assumere? Mi occorreranno ancora delle terapie regolari?

Emozioni: voglio stare da solo.. nessuno può capire come mi sento.. non servo più a niente.. tornerò ad essere come prima.. la mia sessualità.. ho paura..

Professione: potrò tornare a lavorare come prima? Se no, quali possibilità ho?

Finanze: come cambierà la mia situazione finanziaria? Chi pagherà le cure e l'assistenza? Avrò diritto a una rendita dell'Al o ad un altro sostegno finanziario?

Mezzi ausiliari: di quali mezzi ausiliari avrò bisogno? Dove potrò procurarmeli? Chi li pagherà



Delibera di Giunta - N.ro 2007/1720 - approvato il 16/11/2007

Oggetto:

APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA INTEGRATA AL PAZIENTE CONICTUS- PROGRAMMA STROKE CARE



A.L.I.CE Italia: Progetto riabilitazione

Enormi ritardi, carenze ed inappropriatezza delle prestazioni riabilitative (SSN regionali e locali).

Necessità di **overview/denuncia** relativa alla qualità delle cure riabilitative prestate a livello di ciascuna regione italiana.

Progetto riabilitazione: Proposta di denuncia

Segnalazione alle Istituzioni (Ministero, Servizi Sanitari Regionali, Aziende USL) le carenze organizzative e le possibilità di miglioramento da implementare attraverso appropriati interventi decisionali.



A.L.I.Ce Emilia Romagna

Depressione post stroke, declino cognitivo, fatica

Sono emerse dalle linea guida canadesi essere di grande incidenza con un grande impatto nella vita delle persone che hanno avuto un ictus, impedendo una buona ripresa e risultando in un peggioramento dell' outcome



NEUROLOGICAL DISORDERS: LEADING CAUSE OF DISABILITY ADJUSTED LIFE (DALY'S)

Among neurological disorders

Stroke 42%

Dementia 10%

%

52

Estimates based on Global Burden of Diseases publications.





La sfida: stroke e demenza

 Stroke and demenza sono due grandi minaccie per la salute del nostro cervello. Una selezione di studi ha evidenziato un riduzione del 32% dello stroke ed una concomitante riduzione del 7% nell' incidenza della demenza se vi e' un intervento serio sui fattori di rischio. Il trattamento della FA risulta non solo nela riduzione dello stroke ma anche nella demenza (48%)



Main Proposed Risk & Protective Factors Common for Stroke & Dementia

Non-modifiable	Modifiable	
Risk Factors	Risk Factors	Protective Factors
Advanced age	Cerebrovascular disease/stroke	High education
Genetic factors (Apo E4)	Cardiovascular diseases	Physical activity
Family history	Hypertension	Antihypertensives
	Hypercholesterolemia	Statins
	Obesity	Active lifestyle
	Diabetes	Mediterranean diet (added)
	Smoking	
	Homocysteine	
	Stress	
	Depression	
	Atrial fibrillation (added)	Anticoagulation (added)

Modified from Solomon A.....Kivipelto M. et al. JIM 2014

Finger Trial

University of Eastern Finland & Karolinska Institute+-Stockholm University

Multi-domain Intervention

can Prevent Cognitive
Decline in at-risk Elderly
People

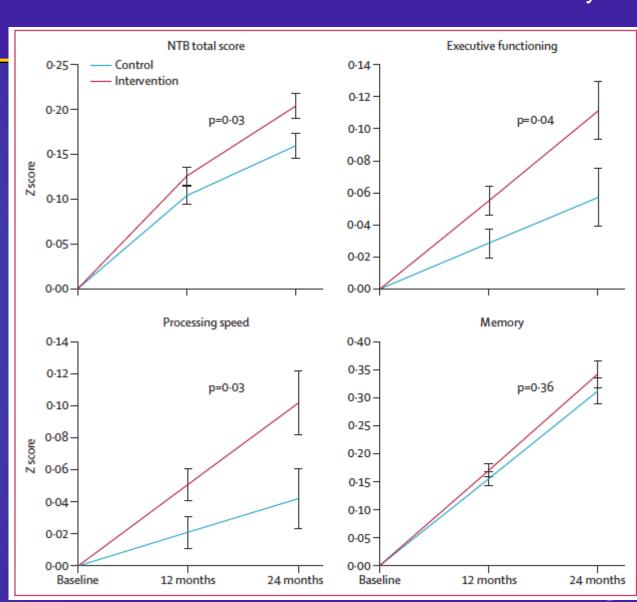
Double-blind randomised controlled trial

Study cohort: 1,260 subjects, 60-77 years-old, with CAIDE

Treatment arms: diet +
exercise cognitive training +
vascular risk factors
monitoring vs. general
health advice

Outcome: Change in cognition at 2 years

Ngandu T et al. The Lancet 2015:385:2255-2263





• CEREBROVASCULAR AND ALZHEIMER DISEASE: FELLOW TRAVELLERS OR PARTNERS IN CRIME?

- Antonia Nucera¹ and Vladimir Hachinski^{1,2}
- ¹Department of Clinical Neurological Science, University Hospital, the University of Western Ontario, Canada
- ² Department of Epidemiology and Biostatics, the University of Western Ontario, Canada



INTERACTIONS BETWEEN VASCULAR RISK FACTORS AND ALZHEIMER PATHOLOGY

BP increases amyloid deposition — especially in APO-E4 carriers (Rodrigue et al. JAMA Neurol. 2013;70:600-606)

Pulse pressure is associated with β-amyloid and tau CSF markers (Nation et al Neurol. 2013;81:2024-2027)



Arterial stiffness is associated with increased β -amyloid deposition (Hughes et al. JAMA Neurol. 2014)























Stroke and Potentially Preventable Dementias Proclamation

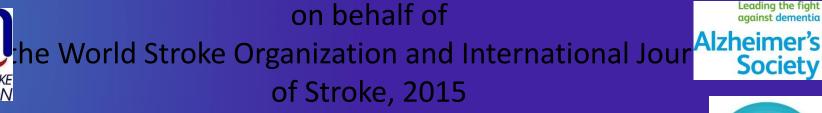








EUROPEAN STROKE **ORGANISATION**

























Progetti A.L.Ice ER: stroke strategies

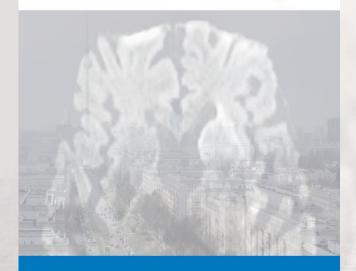
- 1. congresso nel 2019"altri aspetti dell'ictus "
- 2. scheda personalizzata alla dimissione in cui si tenga conto anche di altri aspetti per un migliore e piu' efficace riabilitazione
- 3 costituire insieme alle Istituzioni un percorso ospedale-casa che segua il paziente nel momento forse piu difficile
- 4 campagne di prevenzione, stroke/demenza



"Dementia Prevention by Stroke Prevention"

PROGRAMME





Dementia Prevention by Stroke Prevention

World Health Summit Satellite Symposium October 13, 2018 | KOSMOS Berlin













Registration:

https://www.worldhealthsummit.org/sate



BERLIN, GERMANY OCTOBER 14-16, 2018

SCIENCE · INNOVATION · POLICIES

SATELLITES INITIATIVES ABOUT PARTNER M8 ALLIANCE MEDIA COMMUNITY Charité Sprechstunde Home > Satellites > Dementia & Stroke Prevention Stroke Prevention Dement German-African Healthcare Symposium Stroke and demer ability and impairment of quality of life in old age. Vascular diseases are the second mo German-East European heimer's disease, and often contribute to the development of primary Healthcare Symposium neurodegenerative oughs in the neurodegenerative causes of dementia are still pending, improvements in vascular prevention and stroke treatment offer new and effective approaches to the prevention of dementia.

October 13, 2018, 10:00am - 5:00pm Kosmos, Karl-Marx-Allee 131a, 10243 Berlin, Germany Open for all

Hosts: Center for Stroke Research Berlin, CompetenceNet Stroke, Institute for Stroke and Dementia Research (ISD), German